

Attività 2:
Il bastone delle parole

Obiettivi:

- Sperimentare che cosa significa ascoltare senza interrompere
- Poter esprimere pensieri, emozioni ed esperienze sentendosi rispettati
- Riconoscere che ogni persona ha diritto alla parola e all'ascolto
- Comprendere che ascoltare è un modo per prendersi cura delle altre persone

Svolgimento:

- Disponete la classe in cerchio assicurandovi che tutte le alunne e gli alunni possano guardarsi a vicenda.
- Spiegate alla classe che le popolazioni native d'America avevano un modo particolare di ascoltarsi a vicenda che garantiva a tutti un'occasione per parlare: il "bastone parlante". Chiunque avesse il bastone parlante aveva il potere di parlare e tutti gli altri avevano il potere di ascoltare. Il bastone poteva passare in cerchio e chi non voleva parlare lo passava.
- Mostrate il vostro "bastone della parola", o un altro oggetto scelto che abbia la stessa funzione (potete utilizzare un peluche, una pianta, un mazzo di fiori di carta). Potete raccontare una piccola storia che descriva questo oggetto.
- Spiegate alle alunne e agli alunni che a turno chi tiene l'oggetto ha il diritto di parlare liberamente, e tutte le altre persone dovranno ascoltare.

- Ponete una prima domanda semplice e positiva, per esempio: "*Qual è una cosa che ti fa stare bene?*". Rispondete voi per iniziare, e poi passate l'oggetto al bambino/a che vi sta accanto. Ricordate alle alunne e agli alunni che ognuno avrà il suo turno per parlare e che, mentre gli altri parlano, non è possibile interrompere, commentare e giudicare.
- Proseguite ponendo altre domande:
  – Quando senti che qualcuno ti sta ascoltando davvero?
  – Che cosa vorresti che gli altri facessero mentre parli?

- Terminato l'ultimo giro, lasciate l'oggetto al centro e aprite una breve riflessione.

- Potete aiutarvi con le seguenti domande:
  – Come vi siete sentiti durante il vostro turno? Avete ascoltato gli altri?
  – È stato difficile aspettare il proprio turno senza interrompere?
  – Avete scoperto qualcosa di nuovo di un compagno o di una compagna?
  – Come capiamo che una persona ci sta ascoltando davvero?
  – Come ci sentiamo quando qualcuno non ci ascolta?

- Chiedete alle alunne e agli alunni divisi in piccoli gruppi (3-4 persone) di scrivere "I nostri consigli per ascoltare bene" partendo da una riflessione rispetto all'attività che hanno appena terminato: "Che consiglio daresti a una persona che vuole diventare davvero brava ad ascoltare?"

- Chiedete a ciascun gruppo di condividere i propri consigli e sottolineate differenze o similitudini che emergono durante la condivisione.

NOTA BENE

Ricordate alle alunne e agli alunni che ascoltare non significa soltanto stare in silenzio mentre qualcuno parla. **Significa fare spazio alle sue parole, cercare di capire ciò che vuole comunicarci e rispettare ciò che sente e pensa, anche quando è diverso da ciò che pensiamo noi.**

- Per concludere distribuite alle alunne e agli alunni una copia della "Lettera per ascoltare meglio" che dovranno compilare, scrivendo le riflessioni personali emerse dopo l'attività.

ALLA SCOPERTA DEI DIRITTI!

Chiedete ad alunne e alunni se sono a conoscenza del fatto che poter dire ciò che pensiamo è un diritto di ogni persona.

Spiegate che questo diritto è riconosciuto dall'articolo 19 della 'Dichiarazione universale dei diritti umani' (DUDU).

Mostrate alla classe la versione semplificata della DUDU (crea QR code o inserisci link:

Dichiarazione universale dei diritti umani), e leggete insieme l'articolo 19 della DUDU.

Chiedete poi alla classe: Come vi sentite quando potete dire quello che pensate e qualcuno vi ascolta? E quando invece non vi viene permesso?

Invitate infine a raccontare sul proprio quaderno una situazione in cui qualcuno li ha coinvolti su una decisione per loro importante, ha ascoltato ciò che avevano da dire e ne ha tenuto conto.

*Questa attività è stata tratta e riadattata da: ***"Guida docenti Amnesty Kids – I diritti umani nelle relazioni con gli altri: educare all'empatia"*** di Amnesty International Italia (I diritti umani nelle relazioni con gli altri: educare all'empatia)

LETTERA PER ASCOLTARE MEGLIO

Scrivi a te stesso/a una lettera con qualche consiglio per diventare un ascoltatore o un'ascoltatrice ancora migliore.

Oggi ho scoperto che ascoltare significa...